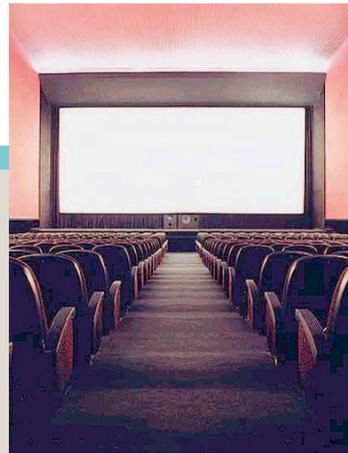




### IL LIBRO DI LOMBARDI PRESENTATO AD ANDRIA C'era una volta... o forse erano due

■ "C'era una volta... o forse erano due... Viandanti lungo la via della bellezza, con i cuori in volo". Questo è il titolo del libro dell'andriese Gabriella Lombardi, al suo primo lavoro da scrittrice. "Basta poco per essere felici" è il messaggio che trapela dalle sue fiabe. Un'intuizione semplice e grande, un insegnamento per adulti e bambini. L'appuntamento è sabato 6 marzo nella galleria Spa (via Flavio Giugno) alle 19.



### TRANI

#### «La casa sulle nuvole» in rassegna

■ A cura del circolo del cinema "Dino Risi" nell'ambito delle prossime proiezioni della rassegna cinematografica in corso di svolgimento alla libreria "La Maria del porto", in via Statuti marittimi, questa sera, alle 18.30, presenta "La casa sulle nuvole" (2008), del regista Claudio Giovane.

### BARLETTA OGGI E DOMANI AL CURCI IN ANTEPRIMA NAZIONALE

# Matvejevic «Mediterraneo anima nostra» Premiato da Napolitano

di GIUSEPPE DIMICCOLI

«**P**er un dissidente come me ricevere una targa da parte del presidente Napolitano è un grande piacere. Sono grato all'Italia. È il paese che mi ha accolto quanto vivo in esilio. La prego lo scriva». Predrag Matvejevic è contento. È a Barletta per una due giorni che lascerà il segno nel cuore e nella mente di tutti. Oggi e domani (in mattinata) andrà in scena «Breviario Mediterraneo»: dove popoli e culture incrociano le proprie anime. Matvejevic e Antonutti, in anteprima nazionale, rifletteranno sulle immense potenzialità e profondità umane del Mediterraneo.

A suggello di tutto una targa di bronzo del presidente della Repubblica: «Al progetto teatrale Breviario Mediterraneo Predrag Matvejevic». Il progetto, diretto artisticamente da Gennaro Damato, sarà seguito da Rai News 24 e avrà come media partner La Gazzetta del Mezzogiorno. La «nave» di questa terza edizione del festival solcherà i tempestosi mari del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente. A bordo, non come vacanzieri ma come marinai esperti, i giovani. Ovvero il nord, e le stelle lucenti, del progresso dell'umanità.

E il professor Matvejevic pro-

Il progetto ha ottenuto il patrocinio della Regione Puglia e del Comune di Barletta

prio a loro si rivolge durante questa intervista.

#### Maestro quanto è importante che i giovani interiorizzino l'anima del Mediterraneo?

È fondamentale e credo che la risposta dipenda dai paesi di appartenenza. In alcuni paesi forse non vi è un grande interesse per il Mediterraneo e non si ottiene gran che soprattutto paesi dell'Europa centrale e quelli nordici. Eppure ci sarebbe una urgenza immediata di lavorare su tanti problemi che esistono. E solo i giovani potranno concorrere a risolverli.

#### E in Italia cosa succede?

L'Italia è tutta lambita dai mari Mediterraneo, e non dico dal mare Mediterraneo (sottolinea con grazia). Purtroppo sebbene abbia una perfetta marittimità da tempo non si attua una politica mediterranea. L'Italia vive senza una politica mediterranea. Ma attenzione pronuncio queste parole critiche con profonda gratitudine per l'Italia.

#### Il suo impegno quando era nel gruppo dei saggi dell'Ue?



CULTURA E UMANITÀ  
Predrag Matvejevic

Siamo riusciti a mettere sullo stesso tavolo israeliani e arabi abbiamo mandato varie proposte ma non abbiamo avuto mai risposte. Mi dispiace dire che non vi è un impegno reale da parte dei vari Stati che giocano un ruolo nelle scacchiere internazionali.

#### E con la crisi che incombe?

Non deve essere il pretesto per tagliare e non fare quello che si deve fare. Con pochissimo denaro si potrebbe fare una attenta politica del Mediterraneo.

#### I giovani cosa possono fare?

Devono battersi per la salvaguardia dell'ambiente e credere nel Mediterraneo. Penso che i giovani italiani, riflettendo sul fatto che l'Italia ha avuto la più grande immigrazione, debbano credere fermamente nei valori del Mediterraneo.

#### Allora basta a tutti quei morti che ci sono sotto il Mediterraneo?

Absolutamente sì. Nessuno si è mai chiesto cosa hanno nel fagotto gli uomini e le donne che attraversano il mare. Almeno i giovani ci pensino.

### TRANI SABATO LA PRESENTAZIONE DELL'ULTIMO LAVORO DI ENZA PICCOLO

# «Eleonora Fonseca» un'eroina napoletana

**A**ncora una figura femminile al centro di «Eleonora Fonseca Pimentel» l'ultimo lavoro letterario di Enza Piccolo. La scrittrice, barlettana ma trapanese d'adozione, presenterà la sua opera sabato prossimo, alle 18.30, nella sala convegni della biblioteca comunale «G. Bovio», in piazza Libertà. Interverranno, oltre all'autrice, la prof.ssa Grazia Distaso (preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bari), la prof.ssa Lucia Perrone Capano (direttrice del Dipartimento di Studi linguistici e letterari dell'Università degli Studi di Salerno e ordinaria di Lingua e Letteratura tedesca) con reading di Maria Elena Germinario e musiche di Fabio Orsini. La presentazione è realizzata in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura di Trani e la libreria «La Maria del Porto».

«Ancora una volta Enza Piccolo si misura con una figura femminile - ha scritto a tale proposito Pasko Simone - per ricreare, a suo modo, il rapporto problematico tra vita vissuta e vita

subita. Concentrando il suo racconto sul personaggio storico di Eleonora Fonseca Pimentel, l'autrice ripercorre infatti l'itinerario esistenziale di questa eroina, vittima della Rivoluzione partenopea del 1799, che seppe legare politicamente il suo dramma personale di donna infelicemente sposata e di mamma mancata, al dramma storico di un popolo, quello napoletano, sfruttato e reso schiavo dagli odiosi privilegi del potere monarchico.

«Caso più unico che raro - prosegue Simone - nel panorama femminile del tempo e, soprattutto, nella dimensione ristretta dell'ancora inesistente nazione italiana, questa figura di rivoluzionaria illuminata del nostro Sud, va accostata piuttosto all'esercito ignoto e ignorato delle anonime eroine che hanno fatto la Rivoluzione francese in nome di una tuttora inascoltata "Dichiarazione dei diritti della donna" con la quale, per la prima volta, si tentò di infrangere il secolare dominio dell'ordine patriarcale in nome della libertà e della democrazia».

### La prima proiezione oggi nella multisala Roma «Perdersi e ritrovarsi», un cortometraggio su Andria

■ «Andria, Perdersi e Ritrovarsi». È questo il titolo scelto per la realizzazione di un cortometraggio - spot di marketing territoriale per la città di Andria. Il progetto ideato dallo Studio "Set" di Andria con il patrocinio del Comune di Andria è stato costruito interamente nella cittadina co-capoluogo della sesta provincia pugliese. Oltre cinque i mesi di realizzazione e produzione del corto con la sceneggiatura è ideata e diretta dal giovanissimo regista andriese

Riccardo Quacquarelli, con il montaggio e la direzione a cura di Giampaolo Inchingolo con la fotografia a cura di Antonello Ribatti. Le musiche sono a cura di Andrea Di Bari, gli attori Mariella Colasuonno, Giuseppe Sterlichio e la piccola Catrina Colasuonno, con assistenti e produzione interamente costruite nella città di Andria. Oggi 2 marzo, dunque, alla "Multisala Roma" in via Flavio Giugno con inizio alle 11 ci sarà la prima proiezione del cortometraggio. [a.los.]



ANDRIA Una panoramica

# LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

## IL PRIMO GIORNALE CHE TI PARLA



Tutte le notizie del sito e gli articoli della Gazzetta online ora puoi anche ascoltarli in versione audio o scaricarli in MP3

